

COMUNE DI OSINI

Provincia di Nuoro

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Tiziana Cuboni

Comune di Osini

L'Organo di Revisione

Verbale n. 08 del 16.04.2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Osini che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Osini, lì 16.04.2024

L'Organo di revisione
Dott.ssa Tiziana Cuboni

1. INTRODUZIONE

La sottoscritta Dott.ssa Tiziana Cuboni, **revisore nominata** con delibera dell'Organo consiliare n. 38 del 27/12/2023;

◆ ricevuta in data 15.04.2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n.36 del 12.04.2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Stato patrimoniale (**);

*(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.U. n.262 del 3.11.2021. L'Organo di revisione deve accertarsi che l'Ente trasmetta alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) la deliberazione della giunta municipale concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata.*

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

◆ visto il d.lgs. 118/2011;

◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 33 del 21.12.2015;

TENUTO CONTO CHE

◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

N.B. Con riferimento all'utilizzo del campionamento esplicitare sinteticamente le regole e le metodologie adottate. Al riguardo si veda il principio di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali n.1 pubblicato sul sito del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili.

◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

TABELLA 1

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	n. 30
di cui variazioni di Consiglio	n.5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.8
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n.0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n.2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 2
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2022	n. 10
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

◆ RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 714 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni della Valle del Pardu e dei Tacchi Ogliastro Meridionale;
- l'Ente partecipa al Consorzio di Comuni BIMF (Bacino Imbrifero Montano del Flumendosa).

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";
- l'Ente **non ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013; (non ricorre la fattispecie);
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- l'Ente, in ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo **presunto**, vincolato e accantonato, nel corso del 2023, **ha** rispettato le condizioni di cui 187, cc. 3 e 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e ai punti nn. 9.2.5 e 9.2.10, nonché al punto 8.11 del principio contabile applicato (Allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011);

<i>le componenti dell'avanzo vincolato utilizzate di cui all'art. 187, co. 3-ter TUEL</i>	<i>Importo € 68.875,65</i>
<i>le quote accantonate utilizzate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato</i>	<i>Importo € 0,00</i>
<i>le quote accantonate utilizzate risultanti dal conto consuntivo dell'esercizio precedente, non ancora approvato</i>	<i>Importo € 0,00</i>

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31.01.2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente **non ha reso** il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente **ha erogato** nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **non ha** disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **non ha** disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro;
- l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, **non ha** disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **avanzo** di Euro 4.070.631,60.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **non ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in quanto l'Ente **non ha** conti correnti postali o bancari.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 2.961.304,26	€ 3.762.403,18	€ 4.070.631,60
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 153.954,93	€ 124.478,13	€ 172.989,79
Parte vincolata (C)	€ 1.371.400,56	€ 2.357.288,52	€ 2.734.088,56
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 233.807,08	€ 239.449,14	€ 239.449,14
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.202.141,69	€ 1.041.187,39	€ 924.104,11

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancato corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori in quanto non ricorre la fattispecie.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

TABELLA 6

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)																				
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali		Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti										
		Parte disponibile	FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente											
Copertura dei debiti fuori bilancio	€	- €	-	-	-	-	-	-	-	-										
Salvaguardia equilibri di bilancio	€	- €	-	-	-	-	-	-	-	-										
Finanziamento spese di investimento	€	188.718,04	€	188.718,04																
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€	76.100,00	€	76.100,00																
Estinzione anticipata dei prestiti	€	- €	-	-	-	-	-	-	-	-										
Altra modalità di utilizzo																				
Utilizzo parte accantonata	€	-	€	-	€	-														
Utilizzo parte vincolata	€	1.164.241,87				€	32.474,12	€	659.195,69	€	-	€	472.572,06							
Utilizzo parte destinata agli investimenti											€	-								
Valore delle parti non utilizzate	€	2.333.343,27	€	776.369,35	€	116.484,95	€	500,00	€	7.493,18	€	449.767,87	€	688.941,03	€	-	€	54.337,75	€	239.449,14
Valore monetario della parte	€	3.762.403,18	€	1.041.187,39	€	116.484,95	€	500,00	€	7.493,18	€	482.241,99	€	1.348.136,72	€	-	€	526.909,81	€	239.449,14
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:																				

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

TABELLA 7

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 485.028,67
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.505.090,77
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.597.956,91
SALDO FPV	-€ 92.866,14
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 15,79
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 137.065,20
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 16.265,05
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 120.784,36
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 485.028,67
SALDO FPV	-€ 92.866,14
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 120.784,36
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 1.429.029,91
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 2.333.373,27
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 4.033.781,35

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

TABELLA 8

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		€	535.245,81
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	€	2.608,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	€	114.372,16
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		€	418.265,65
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	€	45.903,66
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		€	372.361,99
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		€	1.282.347,63
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	€	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	€	1.455.096,53
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-€	172.748,90
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	€	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-€	172.748,90
SALDO PARTITE FINANZIARIE		€	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		€	1.817.593,44
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		€	2.608,00
Risorse vincolate nel bilancio		€	1.569.468,69
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		€	245.516,75
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		€	45.903,66
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		€	199.613,09

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 1.817.593,44;
- W2 (equilibrio di bilancio): € 245.516,75;
- W3 (equilibrio complessivo): € 199.613,09.

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

TABELLA 9a

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 161.937,06	€ 149.162,26
FPV di parte capitale	€ 1.343.153,71	€ 1.448.794,65
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

TABELLA 9b

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato corrente			
	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente al 31.12	167.267,82	161.937,06	149.162,26
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	80.655,12	90.978,34	89.259,04
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	75.895,56	60.241,58	45.049,48
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	10.717,14	10.717,14	10.717,14
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *			4.136,60
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			
*premierità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali			
** impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario			

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

TABELLA 9c

Salario accessorio e premiante	42.865,48
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	4.136,60
Altri incarichi	2.184,00
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	99.976,18
Impossibilità svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto	
Totale FPV 2023 spesa corrente	149.162,26

Il FPV in spesa c/capitale **è stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato;
- c) libero.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

TABELLA 9d

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	1.392.407,80	1.343.153,71	1.448.794,65
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	209.334,17	286.364,24	523.009,72
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	1.183.073,63	1.056.789,47	925.784,93
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero			

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 33 del 10/04/2024 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n.04 del 09.04.2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 33 del 10/04/2024 ha comportato le seguenti variazioni:

TABELLA 10a

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.070.720,02	€ 236.633,52	€ 697.037,09	-€ 137.049,41
Residui passivi	€ 543.463,35	€ 400.086,63	€ 86.662,42	-€ 56.714,30

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

TABELLA 10b

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	77.041,40	14.116,00
Gestione corrente vincolata	60.023,80	42.598,23
Gestione in conto capitale vincolata	-	-
Gestione in conto capitale non vincolata	-	0,01
Gestione servizi c/terzi	-	0,06
MINORI RESIDUI	137.065,20	56.714,30

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

TABELLA 11

	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1	13.212,05	14.389,34	13.129,86	9.178,78	7.550,88	21.645,44	79.106,35
Titolo 2					18.807,59	125.187,45	143.995,04
Titolo 3			3.413,70	4.236,00	5.502,89	18.695,30	31.847,89
Titolo 4	46.207,07		42.878,90	168.397,45	346.206,33	402.548,08	1.006.237,83

Titolo 5							-
Titolo 6							-
Titolo 7							-
Titolo 9	3.926,25					83,95	4.010,20
Totale	63.345,37	14.389,34	59.422,46	181.812,23	378.067,69	568.160,22	1.265.197,31
	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1	711,90	335,85	3.970,00	8.524,94	22.913,83	337.033,50	373.490,02
Titolo 2				48.761,29		59.261,18	108.022,47
Titolo 3							-
Titolo 4							-
Titolo 5							-
Titolo 7	100,00	200,00	100,00		1.044,61	15.135,58	16.580,19
Totale	811,90	535,85	4.070,00	57.286,23	23.958,44	411.430,26	498.092,68

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

TABELLA 12

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2023
IMU/TASI	Residui iniziali	-	10.502,46	6.541,73	7.479,07	3.529,34	70.591,18	20.122,61	19.068,19
	Riscosso c/residui al 31.12	-	2.569,72	-	-	3.529,34	63.759,37		
	Percentuale di riscossione	0,00	24,47	0,00	0,00	100,00	90,322006		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	58.534,23	15.580,20	11.960,40	4.455,26	27.681,20	91.863,09	56.851,08	32.768,06
	Riscosso c/residui al 31.12	6.289,98	331,10	471,54	1.728,78	26.879,39	77.049,46		
	Percentuale di riscossione	10,75	2,13	3,94	38,80	97,10	83,87		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	-	21.586,99	5.250,00	2.119,60	512,29	50.285,09	31.161,57	22.076,63
	Riscosso c/residui al 31.12	-	14.973,29	776,71	54,00	528,08	32.276,11		
	Percentuale di riscossione	0,00	69,36	14,79	2,55	103,08	64,186243		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

TABELLA 13a

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€ 4.901.483,88
- di cui conto "istituto tesoriere"	€ -
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€ 4.901.483,88
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€ 4.901.483,88

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

TABELLA 13b

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 4.470.099,63	€ 4.740.237,28	€ 4.901.483,88
di cui cassa vincolata	€ 2.359.442,85	€ 2.347.471,62	€ 2.245.451,74

L'Organo ha verificato che **non sono state** attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.).

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a - 8,75 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 10.330,38;

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente **non ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

N.B. Si rammenta in base alle modifiche introdotte dal DM 25/7/23 all'esempio 5 del principio contabile Allegato 4/2 *"Dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, calcolata secondo le tre modalità sopra indicate, considerando solo gli incassi in c/competenza rispetto agli accertamenti del quinquennio precedente, fermo restando la possibilità' di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente. Al riguardo, si richiama il principio contabile generale n. 11 della costanza di cui all'allegato n. 1 al presente decreto, anche con riferimento al calcolo della media in sede di rendiconto."*

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2023/2025, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 74.888,61.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 46.964,94 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato B" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 46.964,94, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 60.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 60.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 0,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;

Euro 0,00 già accantonati nel bilancio di previsione 2024-2026.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

TABELLA 15

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 1.585,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.608,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 4.193,00

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

Qualora ricorrano le condizioni, l'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non è tenuto** all'accantonamento nel risultato di amministrazione al 31.12.2023 del Fondo di garanzia debiti commerciali di cui all'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 30.408,18 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

<i>Natura del Fondo</i>	<i>Importo</i>
<i>Fondo Crediti Dubbia Esigibilità</i>	<i>74.888,61</i>
<i>Fondo Rischi</i>	<i>3.500,00</i>

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

TABELLA 16

Entrate 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	349.670,00	371.471,09	381.250,82	109,03	102,63
Titolo 2	1.187.973,47	1.393.353,03	1.326.661,82	111,67	95,21
Titolo 3	95.287,72	96.340,72	63.675,37	66,82	66,09
Titolo 4	825.917,03	1.199.615,29	355.769,09	43,08	29,66
Titolo 5	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	2.458.848,22	3.060.780,13	2.127.357,10	86,52	69,50

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	387.470,00	397.470,00	393.288,15	101,50	98,95
Titolo 2	1.345.006,60	1.424.047,88	1.414.047,57	105,13	99,30
Titolo 3	70.417,72	93.279,39	96.943,34	137,67	103,93
Titolo 4	1.030.906,33	1.115.399,19	853.294,37	82,77	76,50
Titolo 5	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	2.833.800,65	3.030.196,46	2.757.573,43	97,31	91,00

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	397.370,00	399.008,25	389.192,47	97,94	97,54
Titolo 2	1.367.082,98	1.408.429,28	1.355.249,98	99,13	96,22
Titolo 3	77.450,00	99.970,00	88.355,31	114,08	88,38
Titolo 4	449.885,72	880.856,42	848.408,56	188,58	96,32
Titolo 5	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	2.291.788,70	2.788.263,95	2.681.206,32	116,99	96,16

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

TABELLA 17

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	riscossione volontaria	Solo in fase di accertamento
TARSU/TIA/TARI/TARES		coattiva
Sanzioni per violazioni	volontaria	
Fitti attivi e canoni	Volontaria	

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono *sostanzialmente invariate* rispetto a quelle dell'esercizio 2022:

- Gettito imu - 2023 €57.480,18; attività di controllo 13.111,00 (2018);
- Gettito imu - 2022 € 57.014.65; attività di controllo 14.561,50 (2017).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono sostanzialmente invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2022:

- Tari - 2023 € 91.863,09;
- Tari - 2023 € 91.158,71.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

TABELLA 18a

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 116,20	€ 2.030,09	€ 0,00
Riscossione	€ 116,20	€ 2.030,09	€ 0,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

TABELLA 18b

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2021	€ -		#DIV/0!
2022	€ -		#DIV/0!
2023	€ -		#DIV/0!
	€ -		

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Non sono state accertate somme, negli ultimi tre esercizi, per sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono **umentate** rispetto a quelle dell'esercizio 2022:

Fitti attivi 2023 € 45.799,26 --- canone unico 4.316,26;

Fitti attivi 2022 € 35.585,10 --- canone unico 3.860,08.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono stati** conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

TABELLA 18e

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto
			Competenza	2023
			Esercizio 2023	2023
Recupero evasione IMU	€ 13.111,00	€ 6.279,19	€ 3.670,50	€ 19.068,19
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 13.111,00	€ 6.279,19	€ 3.670,50	€ 19.068,19

Il FCDE (Rendiconto 2023) pari a € 19.068,19 è relativo al totale dei residui al 31.12.2023.

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario **ha** riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

TABELLA 18f

Somme a residuo per recupero evasione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	24.523,26	
Residui riscossi nel 2023	€ 2.569,72	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 8.662,74	
Residui al 31/12/2023	€ 13.290,80	54,20%
Residui della competenza	€ 6.831,81	
Residui totali	€ 20.122,61	
FCDE al 31/12/2023	€ 19.068,19	94,76%

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

TABELLA 19a

Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)

Titolo 1	1.590.283,76	2.134.135,79	1.699.676,28	106,88	79,64
Titolo 2	831.917,03	3.417.617,65	2.064.561,10	248,17	60,41
Titolo 3	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	2.422.200,79	5.551.753,44	3.764.237,38	155,41	67,80

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.853.162,43	2.152.385,59	1.742.973,93	94,05	80,98
Titolo 2	2.431.421,61	3.131.260,29	1.850.826,51	76,12	59,11
Titolo 3	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	4.284.584,04	5.283.645,88	3.593.800,44	83,88	68,02

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.928.577,57	2.191.119,62	1.764.583,35	91,50	80,53
Titolo 2	2.574.723,80	3.494.951,59	1.996.836,79	77,56	57,13
Titolo 3	-	1.000,00	1.000,00	#DIV/0!	100,00
TOTALE	4.503.301,37	5.687.071,21	3.762.420,14	83,55	66,16

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

TABELLA 19b

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 339.999,64	€ 368.685,54	28.685,90
102	imposte e tasse a carico ente	€ 34.575,99	€ 31.883,67	-2.692,32
103	acquisto beni e servizi	€ 838.909,39	€ 799.963,18	-38.946,21
104	trasferimenti correnti	€ 308.839,60	€ 354.910,51	46.070,91
105	trasferimenti di tributi	€ -		0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 7.428,53	€ 5.828,64	-1.599,89

108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 37.927,70	€ 40.163,60	2.235,90
110	altre spese correnti	€ 13.356,02	€ 13.985,95	629,93
TOTALE		€ 1.581.036,87	€ 1.615.421,09	34.384,22

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016 e dall'art. 22 del D.L. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 53.316,22;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

Nell'esercizio 2023, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno (parere n. 5 del 14.02.2023).

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della Legge 296/2006.

TABELLA 19c

	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 416.141,94	€ 368.685,54
Spese macroaggregato 103	€ 3.989,16	€ 1.449,00
Irap macroaggregato 102	€ 27.324,42	€ 23.727,07
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: (Segretario Comunale in convenzione)		€ 34.999,32
Altre spese: quota parte unione dei comuni		€ 6.900,00
Altre spese: Spese polizia municipale	€ 12.080,60	
Totale spese di personale (A)	€ 459.536,12	€ 435.760,93
(-) Componenti escluse (B)	€ 55.337,53	€ 48.874,21
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 404.198,59	€ 386.886,72
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

Costo del personale 2023	
Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sono le seguenti:	
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente	238.670,26
2) Spese sostenute per il personale art. 110	25.718,52
4) Spese sostenute per il personale art. 90	33.249,68
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contr. Obbl	66.630,72
12) IRAP	23.727,07
15 Altre Spese (formaz. Missioni e pers. Altro ente)	1.449,00
Buoni pasto	4.416,36
Segreteria convenzionata	34.999,32
Quota parte : Unione dei Comuni	6.900,00
Totale	435.760,93
Le componenti ESCLUSE per la determinazione della spesa di cui sono le seguenti:	
3) Spese per la formazione e rimborsi per missioni	1.449,00
5) Spese per rinnovo dei contratti nazionali	44.117,21
Fondo Incentivante per particolari disposizioni di legge	3.308,00
Totale	48.874,21
Costo personale a tempo determinato Ente	48.296,06
Unione dei Comuni	1.700,00
Costo personale a tempo determinato	49.996,06

MIGLIORAMENTI CONTRATTUALI 2009 e 2021

Aumenti contrattuali 2009 - CCND 2016-2018-2021			Contributi	Irap
Servizi Sociali	D2 N.1	€ 3.572,17	€ 1.042,54	€ 303,63
Servizio segreteria e Protocollo	D1 N.2	€ 6.976,33	€ 2.036,04	€ 592,99
Servizio finanziario	C5 N1	€ 3.557,61	€ 968,81	€ 302,14
Servizio Polizia Municipale	C1 N1	€ 3.582,51	€ 1.092,30	€ 304,51
Settore Tributi	D1 N1	€ 3.488,16	€ 1.018,02	€ 296,49
Settore tecnico B3 - 50%	B3 n.1	€ 2.059,31	€ 638,32	€ 175,04
Settore tecnico assunz. 01/07/23	C1 n.1	€ 1.709,88	€ 500,70	€ 145,34
Settore tecnico D1 assunz. Lug/23	D1 n.1	€ 1.701,06	€ 485,70	€ 144,59
Personale art. 110 30 ore	D1 n.1	€ 2.907,16	€ 877,14	€ 247,11
Personale Staff	N.1	€ 1.064,83	€ 310,77	€ 90,51
Settore tecnico C1 30 ore	C1 n.1	€ 1.388,28	€ 419,22	€ 118,00
TOTALE		€ 32.007,30	€ 9.389,56	€ 2.720,35
			TOTALE	€ 44.117,21

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 27.12.2023 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2023 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme. Non ricorre la fattispecie.

L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

TABELLA 19d

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
20	1 Tributi in conto capitale a carico dell'ente		€ 3.353,39	3.353,39
1				

20 2	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 1.685.013,72	€ 1.821.936,30	136.922,5 8
20 3	Contributi agli investimenti	€ 103.092,86	€ 220.867,25	117.774,3 9
20 4	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
20 5	Altre spese in conto capitale	€ 1.343.153,71	€ 1.448.794,65	105.640,9 4
TOTALE		€ 3.131.260,29	€ 3.494.951,59	363.691,3 0

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento (*Per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 co. 6*)

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

(In caso di utilizzo di entrate Titoli IV, V e VI l'attestazione di copertura contiene gli estremi delle determinazioni di accertamento delle relative entrate).

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha provveduto** nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento;
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente **non ha effettuato** nuovi investimenti finanziati da debito.

-

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che **non esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
0,51%	0,44%	0,33%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

TABELLA 22a

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 381.250,82	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.326.661,82	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 63.675,37	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 1.771.588,01	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 177.158,80	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 5.828,64	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 171.330,16	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 5.828,64	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		0,329%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TABELLA 22b

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Debito complessivo			
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€	150.313,39
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€	35.313,42
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	114.999,97

TABELLA 22c

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 235.674,40	€ 190.701,97	€ 150.313,39
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	€ 44.972,43	€ 40.388,58	€ 35.313,42
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 190.701,97	€ 150.313,39	€ 114.999,97
Nr. Abitanti al 31/12	729,00	714,00	703,00
Debito medio per abitante	261,59	210,52	163,58

L'Ente nel 2023 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente *non ha in corso* contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a saldo zero.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'unica società partecipata è la Società Abbanoa Spa con la quale non ci sono debiti pregressi in essere.

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE \leq A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, **ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2023.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2023 come da tabella:

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	153.634,71
Immobilizzazioni materiali di cui:	19.513.266,00
- <i>inventario dei beni immobili</i>	

- <i>inventario dei beni mobili</i>	
Immobilizzazioni finanziarie	55.984,00
Rimanenze	

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

TABELLA 23

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	19.722.884,71	20.102.490,93	379.606,22
C) ATTIVO CIRCOLANTE	6.098.755,58	5.702.785,96	395.969,62
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	25.821.640,29	25.805.276,89	16.363,40
A) PATRIMONIO NETTO	25.112.096,46	25.103.506,97	8.589,49
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	98.101,18	7.993,18	90.108,00
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	611.442,65	693.776,74	-82.334,09
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	25.821.640,29	25.805.276,89	16.363,40
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari **sono aggiornati** con riferimento al 31/12/2023.

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31.12.2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	31.12.2023
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31.12.2023
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31.12.2023
Immobilizzazioni finanziarie	=====
Rimanenze	=====

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

TABELLA 24b

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 1.197.271,70
FSC +	€ 179.517,36
Saldo Credito IVA al 31/12 -	€ 6.963,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	€ 104.628,75
Altri crediti non correlati a residui -	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	
RESIDUI ATTIVI =	
	€ 1.265.197,31

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

TABELLA 24c

Debiti +	€ 613.092,65
Debiti da finanziamento -	€ 114.999,97
Saldo IVA (se a debito) -	
Residui Titolo IV + interessi mutui +	
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	
RESIDUI PASSIVI =	
	€ 498.092,68

* al netto dei debiti di finanziamento

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL.

10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (*rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.*);
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (*saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento*);
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- attendibilità dei valori patrimoniali (*rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari*).

Gli elementi che possono essere considerati sono:

- riduzione graduale dell'indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari;
- gestione delle risorse umane e relativi oneri;
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni (*trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.*);
- adeguatezza del sistema contabile;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

Risulta rilevante nel 2023, come negli anni precedenti, il fenomeno relativo alla lentezza nell'attività di riscossione, soprattutto dei residui attivi relativi alla TARI e al recupero evasione TARI e IMU, complice la crisi economico finanziaria degli ultimi anni, nonostante l'attività dell'ufficio sia svolta nel rispetto dei termini di legge.

11.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA TIZIANA CUBONI



CUBONI
TIZIANA
16.04.2024
11:17:36
UTC